



**Decreto n. 94/2020**

29 dicembre 2020

**Oggetto:** Accordo di Ricerca tra INGV – UNINA-DF nell’ambito del programma delle attività di ricerca e tecnologiche della JRU EPOS ITALIA.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** il Decreto legislativo n. 381 del 29 settembre 1999, concernente la costituzione dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

**VISTO** il Decreto legislativo n. 218 del 25 novembre 2016, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

**VISTO** lo Statuto dell’INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020), in particolare, l’art. 7, comma 6, lett. c), il quale prevede che il Presidente: «*adotta provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione nei casi di necessità e urgenza da sottoporre a ratifica nella prima riunione successiva del Consiglio stesso*»;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell’INGV emanato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/04/2020 e pubblicato sul sito web istituzionale;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, emanato con Decreto del Presidente n. 75/2020 del 21/10/2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca n. 276/2016 del 27/4/2016, con il quale il Prof. Carlo DOGLIONI è stato nominato Presidente dell’INGV;

**VISTA** la Legge 24 aprile 2020 n. 27 di Conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 100, comma 2, che ha prorogato al 31 luglio 2020 i mandati dei componenti degli organi statuari degli Enti pubblici di ricerca di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218;

**VISTO** il Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020 articolo 1, comma 3, che proroga al 15 ottobre 2020, il termine previsto dal sopracitato articolo 100 comma 2 della legge n.27 del 24.04.2020;

**VISTO** il Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020 convertito con Legge n.159 del 27 novembre 2020 e in particolare l’articolo 1, comma 3, che stabilisce la proroga del predetto termine al 31 dicembre 2020;

**VISTA** la decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1732 della Commissione Europea, del 30 ottobre 2018 relativa all’istituzione del Sistema di osservazione della placca



tettonica europea — Consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC EPOS), notificata con il numero C (2018) 7011;

**VISTO** il Decreto Ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di ricerca, con il quale il MUR ripartisce i finanziamenti necessari per la partecipazione italiana agli ERIC sotto la voce «attività di ricerca valenza internazionale» e in particolare, l'art. 1 comma 3 che prevede testualmente “ *I contributi per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sia nella forma in-kind sia di contributi finanziari a valere sul FOE, questi ultimi come determinati nella relativa tabella riferita alle “Attività di ricerca a valenza internazionale” costituiscono a tutti gli effetti quota di entrata dei bilanci dei medesimi ERIC, anche mediante eventuale trasferimento diretto*”;

**VISTA** la nota prot. n. 003153, del 2/12/2020, con la quale il Coordinatore della JRU EPOS ITALIA precisa che le attività della JRU EPOS-ITALIA prevedono la predisposizione, negoziazione e stipula di convenzioni/accordi/atti di ricerca con gli Istituti e Enti aderenti per la realizzazione degli obiettivi della JRU stessa, trasmettendo la bozza dell'accordo di ricerca tra INGV e UNINA - DF e relativi allegati;

**VISTA** la bozza dell'accordo di ricerca e le disposizioni contenute;

**VALUTATA** l'opportunità di sottoscrivere gli atti suddetti secondo le modalità e le disposizioni contenute nello schema tipo allegato;

**ACCERTATA** la copertura finanziaria sui fondi EPOS MUR disponibili per l'esercizio finanziario 2020 sull'Obiettivo Funzione 0550.010;

**VALUTATE** le esigenze scientifiche tecnologiche e gestionali dell'Istituto;

**RAVVISATA** la necessità e l'urgenza di provvedere;

### DECRETA

per i motivi indicati in premessa, l'approvazione dello schema dell'Accordo di ricerca tra INGV – UNINA-DF nell'ambito del programma delle attività di ricerca e tecnologiche della JRU EPOS ITALIA, come da contratto allegato e relativi annessi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente decreto verrà sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la prescritta ratifica, nella prossima seduta utile.

Prof. Carlo DOGLIONI

# RINNOVO ACCORDO DI RICERCA

## TRA

L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA con sede in Roma alla Via di Vigna Murata 605, rappresentato dal suo Presidente p.t. Prof. Carlo Doglioni nato a Feltre (BL) il 25 gennaio 1957  
nel seguito definito "INGV"

## E

L'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini", con sede in Napoli alla con sede in Via Cintia, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, Edificio n°6, rappresentato dal suo Direttore Prof. Leonardo Merola, nato a Napoli, il 3 Ottobre 1952

nel seguito definito "UNINA-DF"

congiuntamente definite "Le Parti"

## PREMESSO

- che l'INGV è stato costituito con il Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381;
- che l'INGV è ente di ricerca che ha come fine primario la ricerca vulcanologica e geofisica nei suoi vari aspetti al fine di promuovere e di valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nel campo delle geoscienze e di divulgarne i risultati;
- che lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificata con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 e del 15 settembre 2017 n. 501/2017 del 21 dicembre 2017, e pubblicato sul Sito web INGV (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale – n. 27 del 2 febbraio 2018) prevede all'Art. 2 comma 5 che *"il MIUR si avvale dell'INGV che realizza, in qualità, di "Representing Entity" la partecipazione italiana alle Infrastrutture di Ricerca di livello e priorità pan-europee attraverso gli "European Research Infrastructure Consortium" (ERIC) nonché per la promozione, il sostegno e il coordinamento italiano a organismi, progetti e iniziative internazionali nel campo della ricerca geofisica, vulcanica e ambientale, come aggiornato all'ultima versione vigente;*
- che EPOS - *European Plate Observing System*, è un piano di integrazione con la finalità di creare un'unica infrastruttura di ricerca per le scienze della Terra solida, permanente, sostenibile e distribuita comprendente le reti di monitoraggio geofisico, gli osservatori locali, i laboratori sperimentali in Europa e i sistemi di elaborazione dati satellitari;
- che con Decisione di Esecuzione 2018/C 423/01 UE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è stato emanato lo Statuto del *European Plate Observing System – European Research Infrastructure Consortium* (EPOS ERIC);
- che compito principale di EPOS ERIC è istituire e gestire l'infrastruttura distribuita del *European Plate Observing System* e fornire un quadro di *governance* efficace per promuovere l'integrazione e il coordinamento dei servizi centrali tematici (TCS), nonché sviluppare e fornire *governance* per i servizi centrali integrati (ICS);
- che il UNINA-DF svolge nell'ambito di EPOS attività sotto diversi profili tra cui si riportano in modo esemplificativo e non esaustivo: attività di implementazione dei servizi del TCS *Near Fault Observatory*, attraverso la gestione e distribuzione dei dati dell'Irpinia Near Fault Observatory e di CREW (*Eu Testing Centre for Early Warning and source characterization*); attività di coordinamento, relativo agli aspetti di *governance* dello stesso TCS;

- che l'Atto di Rinnovo della JRU è stato siglato in data 11 settembre 2020 e ha validità 4 anni a partire da tale data;
- che il MIUR con nota AOODGRIC.REGISTRO UFFICIALE 0008128 del 02-05-2017, ha formalmente riconosciuto l'utilità della JRU EPOS-ITALIA, quale strumento di collaborazione tra enti di ricerca ed altre istituzioni nel settore delle Scienze della Terra solida, nonché quale passo in avanti ai fini del raggiungimento dell'obiettivo della creazione di un'organizzazione sostenibile della rete infrastrutturale italiana;
- che il Decreto Ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di ricerca, ripartisce i finanziamenti necessari per la partecipazione italiana agli ERIC sotto la voce «attività di ricerca a valenza internazionale»;
- che il suddetto decreto prevede testualmente all'art. 1 comma 3 che *"I contributi per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sia nella forma in-kind sia di contributi finanziari a valere sul FOE, questi ultimi come determinati nella relativa tabella riferita alle "Attività di ricerca a valenza internazionale" costituiscono a tutti gli effetti quota di entrata dei bilanci dei medesimi ERIC, anche mediante eventuale trasferimento diretto"*
- che l'INGV coordina la JRU EPOS-ITALIA e che secondo le previsioni dell'accordo sottoscritto in data 09/09/2016 l'INGV gestirà i finanziamenti e le risorse in-kind messe a disposizione da ciascuna delle istituzioni appartenente alla JRU;
- che UNINA-DF ha aderito alla JRU EPOS-ITALIA fin dalla sua costituzione sottoscrivendo l'«Accordo di Collaborazione per la costituzione della *Joint Research Unit (JRU) EPOS-ITALIA*»;
- che nel Piano Esecutivo Annuale della JRU è prevista la predisposizione, negoziazione e stipula di specifici accordi per la realizzazione degli obiettivi della JRU;
- che l'Assemblea Generale della JRU in data 10 settembre 2020 ha approvato il sostegno permanente ai Nodi Nazionali;
- che con delibera n. 167/2019 del 26/07/2019 il Consiglio di Amministrazione INGV ha approvato l'Accordo di Ricerca che si conclude in data 31.12.2020, per un importo complessivo di € 115.000, in cui si autorizzava la possibilità di ulteriori rinnovi per un periodo non superiore a 12 mesi previo apposito provvedimento (art.7) ;
- che la Giunta di Dipartimento ha approvato con delibera n 71 in data 24 novembre 2020 lo schema del presente Accordo di Ricerca;
- che il Consiglio di Amministrazione dell'INGV ha approvato con delibera n. ... del .... lo schema del presente Accordo di Ricerca;

si conviene quanto segue:

### **Articolo 1 – Premesse e Allegati**

Le premesse e i seguenti allegati sono parte integrante del presente Accordo di Ricerca:

Allegato 1 – Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche;

Allegato 2 – Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione;

Allegato 3 – Scheda di Rendicontazione Tecnico-scientifica;

Allegato 4 – Scheda di Rendicontazione Finanziaria;

Allegato 5 – Logo JRU EPOS-ITALIA.

In particolare, l'Allegato 1 disciplina le attività congiunte delle Parti identificando e dettagliando i partecipanti al programma delle attività di ricerca e tecnologiche nonché i prodotti attesi, la relativa tempistica e il contributo finanziario richiesto

Le Parti dichiarano di aver preso visione di tutti gli allegati 2, 3 e 4 e ne accettano integralmente le disposizioni ivi contenute.

### **Articolo 2 – Oggetto**

Oggetto del presente Accordo di Ricerca sono le attività meglio specificate nell'Allegato 1 "Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche".

UNINA-DF condurrà attività di ricerca e tecnologiche nell'ambito della JRU così come riportato nell'Allegato 1.

L'INGV, nell'ambito delle attività istituzionali previste dall'Accordo di Ricerca per la costituzione della JRU EPOS-ITALIA, curerà il coordinamento e la valutazione delle attività.

### **Articolo 3 – Contributo Finanziario**

Le Parti concordano che il piano di spesa necessario alla realizzazione delle attività di ricerca e tecnologiche proposte è dettagliato nell'Allegato 1.

UNINA-DF si impegna a seguire le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione di cui all'Allegato 2.

E' fatta salva all'INGV la facoltà di chiedere integrazioni o modifiche alla documentazione presentata entro 60 giorni dalla presentazione della stessa.

L'INGV corrisponderà a UNINA-DF un contributo alle spese per le attività di ricerca e tecnologiche di cui agli Allegati 1, a valere sul FOE (Fondo Funzionamento Enti di Ricerca) dell'INGV sotto la voce "Attività di Ricerca a Valenza Internazionale", complessivamente pari a euro 100.000 (centomila/00) per la durata del presente Accordo di Ricerca e per le categorie di spesa meglio specificate nell'Allegato 2.

L'importo deve intendersi quale puro ristoro, in assenza di corrispettivo, per le attività di ricerca e tecnologiche obiettivo del presente Accordo di Ricerca.

A tal fine si fa riferimento all'Allegato 1 per le spese di cui è stato concordato il rimborso e all'Allegato 3 per produrre la giustificazione delle spese sostenute.

Ai sensi dell'Art. 2 (comma 3, lettera a) DPR 633/1972 e successive modifiche e integrazioni, il contributo alle spese di ricerca non è soggetto ad IVA.

Il contributo per l'anno 2021 verrà erogato a presentazione della nota di debito e dei dati relativi al conto corrente dedicato in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 e 7 della legge 136/2010.

### **Articolo 4 - Gestione e Rendicontazione**

La rendicontazione finanziaria delle attività dovrà essere conforme alle disposizioni previste nell'Allegato 2 (Linee guida per la Gestione e Rendicontazione) e conforme alla struttura dell'Allegato 4 (Scheda di Rendicontazione Finanziaria). Inoltre, le spese dovranno essere conformi con il piano finanziario riportato nell'Allegato 1.

La rendicontazione delle attività tecnico-scientifiche descritte nell'Allegato 1 dovrà essere effettuata mediante la compilazione di una relazione tecnico-scientifica che certifichi lo svolgimento di tali attività (Allegato 3); tale relazione dovrà pervenire all'INGV entro dicembre

2021. La valutazione della rispondenza dello stato delle attività eseguite a quanto previsto nell'Allegato 1, verrà effettuata, per conto dell'INGV, dal Coordinatore della JRU EPOS-ITALIA entro gennaio 2022. L'INGV, in caso di relazioni carenti delle informazioni necessarie a comprendere lo stato di avanzamento delle attività, si riserva di chiedere alla Parte integrazioni e dettagli ulteriori.

L'INGV si riserva la facoltà di effettuare verifiche, constatazioni e accertamenti sul regolare svolgimento delle attività previste nel presente Accordo di Ricerca e nel relativo Allegato 1 "Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche", nonché di formulare eventuali proposte per l'approfondimento, l'integrazione e lo sviluppo di singoli aspetti.

Le somme corrisposte per la realizzazione delle attività, qualora non sostenute interamente ovvero in modo difforme alle linee guida di rendicontazione rimangono spese non sostenute a carico di UNINA-DF e dovranno essere restituite all'INGV ovvero non riconosciute. In tal caso l'INGV si intenderà manlevato da ogni responsabilità e i relativi oneri resteranno a carico della Parte inadempiente.

Qualora i costi effettivamente accettati risultassero inferiori al contributo trasferito, il beneficiario dovrà restituire a INGV la quota in eccedenza entro 60 giorni dalla comunicazione dell'INGV.

La relazione tecnico-scientifica dell'attività svolta, da redigere seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato 3, e la rendicontazione finanziaria, da redigere seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato 2 e utilizzando lo schema dell'Allegato 4, dovranno essere debitamente compilate includendo il logo di cui all'Allegato 5 e firmate dal responsabile legale della Parte o da un suo delegato e inviate all'INGV.

UNINA-DF si impegna, inoltre, a presentare a richiesta dell'INGV tutti i giustificativi di spesa necessari a dimostrazione delle spese sostenute, a titolo di esempio mandati di pagamento, fatture e fascicolo di eventuali gare espletate, oltre a tutta la documentazione che costituisce il fascicolo delle spese e della documentazione obbligatoria del caso, collegata e di pertinenza con lo scopo del presente atto.

La documentazione menzionata dovrà essere conservata a cura di UNINA-DF.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii. tutti i documenti oggetto della rendicontazione dovranno essere presentati a mezzo pec comprendendo l'evidenza formale della registrazione contabile.

### **Articolo 5 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii l'INGV si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità assoluta del presente accordo.

L'INGV si impegna a dare immediata comunicazione alla Parte e alla prefettura – Ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 3 comma 1 L.136/2010, i pagamenti verranno effettuati dall'INGV a mezzo di mandato di pagamento bancario.

Per UNINA-DF, gli estremi identificativi del Conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Intestato a: UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini"  
Conto di Tesoreria: 36905; Codice IBAN di Tesoreria: IT28L0100003245425300036905.

Le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare su di essi sono:  
Dott. Fabio Vigliotta cod fisc. VGLFBA70T21F839C.

La UNINA-DF sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto all'INGV, le eventuali variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra sempre nel rispetto della citata legge n. 136/2010; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

### **Articolo 6 – Oneri Fiscali**

Le attività che formano oggetto del presente Accordo di Ricerca, in quanto attività istituzionali di carattere scientifico, tecnologico e applicativo, sono non imponibili IVA ai sensi del combinato disposto del comma 3 art. 2 lett. a) e comma 1 art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633 e sue successive integrazioni e modificazioni.

Pertanto, ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), l'attività di realizzazione di attività scientifiche, tecnologiche e applicative svolte in virtù del presente Accordo di Ricerca, non si considerano attività commerciali ex art. 2195 cod. civ. e nelle fattispecie previste dall'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n.382.

### **Articolo 7 – Durata**

Il presente Accordo di Ricerca entrerà in vigore dal 1 gennaio 2021 e sarà in vigore fino al 31 dicembre 2021.

Le Parti concordano nella possibilità di permettere ulteriori rinnovi, previo apposito provvedimento, ciascuno pari ad un periodo non superiore a 12 mesi e comunque, non oltre la durata dell'accordo JRU EPOS-ITALIA.

Le Parti concordano, fin da ora, che l'Accordo potrà avere termine in data antecedente a quella prevista al comma 1 con accordo esplicito.

Resta inteso che, nel caso di chiusura anticipata, il contributo massimo riconosciuto non potrà essere superiore al totale delle spese rendicontate e accettate.

Le eventuali somme già trasferite, non rendicontate o rendicontate e non accettate, dovranno essere restituite all'INGV entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione dell'importo da restituire.

### **Articolo 8 – Responsabilità**

Le Parti concordano nel definire i seguenti referenti per le attività contemplate dal presente Accordo di Ricerca:

per INGV: Carmela Freda (Coordinatore della JRU)

per DF-UNINA: Gaetano Festa

### **Articolo 9 – Codice Unico di Progetto**

UNINA-DF dovrà provvedere all'assegnazione del CUP per la propria quota di competenza e tale codice dovrà essere riportato in ogni atto amministrativo relativo ove e come previsto dalla vigente normativa. Tale CUP può essere generato in associazione al CUP INGV D81J11000520001. Il CUP dovrà essere riportato in ogni atto amministrativo.

## **Articolo 10 - Recesso, Sospensione e Restituzione Contributi Versati**

E' ammesso il recesso dall'Accordo solo per comprovate cause, sopravvenute indipendentemente dalla volontà delle Parti stesse.

In tale eventualità, le attività regolarmente effettuate saranno compensate proporzionalmente al contributo concordato. La valutazione dell'importo sarà commisurata alle attività e comunicata dall'INGV.

La valutazione della rispondenza delle attività eseguite a quanto previsto negli Allegati 1, verrà effettuata dal Coordinatore della JRU EPOS-ITALIA.

Qualora sia verificata la non rispondenza tra attività realizzate e quanto concordato all'Allegato 1, l'INGV chiederà formali chiarimenti alla Parte e, qualora le delucidazioni fornite non fossero sufficienti, si riserva di non procedere al pagamento della successiva quota di contributo e, se del caso, di richiedere la restituzione di quanto già trasferito.

## **Articolo 11 - Utilizzo dei Risultati (Data Policy)**

Le Parti concordano di adottare Principi specifici per la gestione dei dati oggetto del presente Accordo di Ricerca, conformi al contesto giuridico vigente nazionale e internazionale. Le Parti dichiarano di aver preso visione e di accettare integralmente le disposizioni di cui al documento EPOS Data Policy (<https://www.epos-ip.org/news-documents/documents/legal-documents>).

## **Articolo 12 – Controversie**

In caso di controversie le Parti concordano fin da ora di trovare soluzione per le vie bonarie.

In mancanza di accordo il Foro competente a giudicare tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti è, in via esclusiva, quello di Roma.

## **Articolo 13- Privacy**

I dati personali forniti e acquisiti saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati con particolare riferimento agli obblighi conseguenti.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e pertanto acconsentono che i dati personali forniti in conseguenza e in corso di esecuzione del presente accordo vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i propri fini, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'accordo.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati).

## **Articolo 14 - Registrazione**

Il presente Accordo di Ricerca è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 4 della Tariffa Parte II del DPR n. 131/1986 e della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 108 del 04/07/2001. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il presente Accordo di Ricerca è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, Tariffa Parte I articolo 2, con spese che verranno equamente ripartite tra le Parti. Il versamento dell'imposta di bollo verrà effettuato in modalità virtuale a cura dell'INGV.

Il presente Accordo di Ricerca avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Il presente Accordo di Ricerca è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e scambiato in modalità telematica.

Per INGV Prof. Carlo Doglioni F.to digitalmente	Per UNINA-DF Prof. Leonardo Merola F.to digitalmente
---	--

**Allegato 1 - Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche**  
**Annualità di riferimento 2021**

<b>Ente Beneficiario:</b>	<b>Univeristà di Napoli Federico II, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini"</b>
<b>Rappresentante Legale:</b>	<b>Prof. Leonardo Merola</b>
<b>Referente delle Attività:</b>	<b>Prof. Gaetano Festa</b>
<b>Tipo di Infrastruttura destinataria dell'Intervento (SE PERTINENTE)</b>	<b>Irpinia NFO e CREW</b>
<b>Area Geografica su cui insiste l'Infrastruttura e coordinate geografiche (SOLO SE PERTINENTE)</b>	

**Allegato 1**

<b>Obiettivo strategico</b>	Obiettivo Strategico 2: Supporto ai Nodi Nazionali -Service Provider- in EPOS IP		
<b>Titolo della/e attività</b>	DDSS per l'Irpinia NFO e CREW – Testing centre europeo per l'Early Warning		
<b>Istituzione assegnataria</b>	Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" – Università di Napoli Federico II		
<b>Responsabile per l'Istituzione assegnataria</b>	Gaetano Festa, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" – Università di Napoli Federico II, gaetano.festa@unina.it		
<b>Responsabile per le attività</b>	Gaetano Festa, Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" – Università di Napoli Federico II, gaetano.festa@unina.it		
<b>Partecipanti</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Affiliazione</b>
	Gaetano Festa	Professore Associato	Univ. Napoli Federico II
	Aldo Zollo	Professore Ordinario	Univ. Napoli Federico II
	Antonio Emolo	Professore Associato	Univ. Napoli Federico II
	Guido Russo	Ricercatore II	Univ. Napoli Federico II
	Matteo Picozzi	Ricercatore RTD-B	Univ. Napoli Federico II
	Simona Colombelli	Ricercatore RTD-A	Univ. Napoli Federico II
	Luca Elia	Assegnista di Ricerca	Univ. Napoli Federico II
	Antonio Scala	Ricercatore RTD-A	Univ. Napoli Federico II
Rosario Riccio	Assegnista di Ricerca	Univ. Napoli Federico II	
<b>Obiettivi specifici e descrizione della/e attività</b>	<p>Il Near-Fault Observatory dell'Irpinia INFO (<i>Irpinia Near Fault Observatory</i>) è costituito dalla rete sismica ISNet (<i>Irpinia Seismic Network</i>), con servizi e prodotti associati ed è una delle infrastrutture di ricerca di interesse nazionale in EPOS.</p> <p>L'osservatorio di faglia partecipa alle attività del TCS -Near Fault Observatory di EPOS, in termini di fornitura di dati e prodotti (<i>DDSS, Data, Data Products, Service and Software</i>), nello sviluppo e mantenimento di CREW (<i>EU Testing Centre for Early Warning &amp; Source Characterization</i>), il testing center europeo per l'Early Warning sismico. Inoltre, il personale di UNINA contribuisce alle attività di governance del TCS, avendo il <i>Chair</i> del <i>Consortium Board</i> del TCS, alle attività del <i>Service Committee</i> e all' <i>Executive Committee</i>.</p> <p>Nell'ambito di INFO, la rete sismica ISNet è una rete locale, densa e a bassa latenza, di sensori accelerometrici, corto periodo e larga banda, con 31 stazioni distribuite lungo la catena appenninica della Campania e della Lucania, intorno alle strutture che hanno generato il terremoto dell'Irpinia del 1980. La rete fornisce dati e prodotti in tempo reale e quasi reale, attraverso una combinazione di applicativi esterni e in-house. ISNet è anche l'infrastruttura sulla quale viene sperimentato l'Early Warning sismico in Italia Meridionale e che fornisce i dati a CREW, la prima infrastruttura di</p>		

	<p>testing e di benchmarking di software in tempo reale, quali i sistemi di allerta sismica.</p> <p>In questo ambito, l'obiettivo delle attività proposte è quello di garantire la fornitura di dati e prodotti a EPOS, attraverso le piattaforme EPOS-ICS, FRIDGE e EIDA, migliorando la qualità e quantità dei DDSS e di consentire il funzionamento di CREW e quella parte di sviluppo, che renda robusto e flessibile il testing centre.</p> <p>Nel primo insieme di attività, INFO intende mantenere e aggiornare prodotti e servizi già distribuiti attraverso EPOS, automatizzare i processi di verifica della qualità del dato, rendere fruibili ulteriori <i>Data Products</i> ottenuti a partire da risultati scientifici recenti. Specificamente, nell'approccio di interazione con la piattaforma EIDA, si intende continuare lo sviluppo di strumenti per la verifica della qualità del dato, in modo da automatizzarne il controllo e, attraverso una famiglia di indicatori, interrompere o riattivare il flusso di dati in continuo verso la piattaforma. In questo processo, sarà importante risolvere alcuni problemi di interazione con EIDA, legati all'eterogeneità dei sistemi di acquisizione di ISNet.</p> <p>Nella distribuzione dei <i>Data Products</i>, INFO intende aggiornare i prodotti distribuiti da EPOS (Vp/Vs), attraverso l'integrazione delle informazioni presenti nel bollettino ISNet con suo database. Infine, INFO intende analizzare l'integrazione di <i>Data Products</i> della stessa tipologia (Vp/Vs, cataloghi sismici), generati attraverso procedure derivanti da metodologie scientifiche diverse, e aventi, di conseguenza, qualità diverse. Tra questi, verrà analizzata l'integrazione del catalogo alle doppie differenze, ed il valore di Vp/Vs ottenuto da picking automatici basati su algoritmi di cross-correlazione.</p> <p>Per quanto riguarda CREW, si intende aggiornare il modulo di interrogazione del catalogo che tenga conto delle modifiche apportate nei bollettini nazionali, e automatizzare il modulo di play-back dei dati sismici, con l'obiettivo di procedere ad una più ampia fruibilità ed esportabilità del testing center, anche nell'ottica di integrare il testing centre nelle infrastrutture con accesso fisico di tipo TNA.</p>
<p><b>Cronoprogramma della/e attività</b></p>	<p><i>Primo Semestre:</i> Tool automatici per il controllo qualità dei dati accelerometrici e velocimetrici per l'invio a EIDA.</p> <p><i>Secondo Semestre:</i> Sviluppo di moduli per il testing centre CREW.</p> <p><i>Terzo Semestre:</i> Integrazione di nuovi contributi ai DDSS esistenti.</p>
<p><b>Prodotti attesi<sup>1)</sup></b></p>	<p>Servizi per la messa a disposizione dei DDSS, considerati prioritari per il TCS NFO di EPOS (<i>Fruibilità a livello Europeo</i>)</p> <p>Sviluppo di moduli per CREW (<i>Fruibilità a livello Europeo</i>)</p>

### Scheda Sintetica dei Costi e delle Attività e Tabella Finanziaria

Obiettivo strategico	Descrizione sintetica dell'obiettivo strategico	Voci di costo <sup>1</sup>	Stima costo (in euro) <sup>2</sup>	Contributo massimo ammissibile secondo la Convenzione Operativa <sup>3</sup>
Obiettivo Strategico 2: Supporto ai Nodi Nazionali - Service Provider- in EPOS IP		Personale (NON RIMBORSABILE)	15,000	
		Prestazioni di Terzi	58,000	58,000
		Attrezzature		
		Infrastrutture		
		Spese Generali (NON FORFETTARIE)		
		Altre Spese	42,000	42,000

<sup>1</sup> Le voci di spesa sono descritte nelle linee guida per la rendicontazione (Allegato 2 alla Convenzione Operativa)

<sup>2</sup> le stime devono essere coerenti con precedenti forniture

<sup>3</sup> I costi di personale non sono ammissibili al rimborso ma possono tuttavia essere indicati nella colonna *Stima Costi* e considerati come contributo in-kind.

## Allegato 2 - Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione

Le presenti linee guida, parte integrante della Convenzione /Accordo nell'ambito delle attività della JRU EPOS-Italia, disciplinano gli obblighi e i diritti delle parti firmatarie (indicati anche come beneficiari) limitatamente all'utilizzo e rendicontazione dei fondi.

### Premessa

Il Decreto Ministeriale per il riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, ripartisce annualmente i finanziamenti necessari per la partecipazione italiana agli ERIC (*European Research Infrastructures Consortium*) sotto la voce «Attività di Ricerca a Valenza Internazionale». L'infrastruttura di ricerca EPOS (*European Plate Observing System*) è inclusa nella *Roadmap* italiana delle infrastrutture di ricerca, è un *Landmark* nella *Roadmap* ESFRI (*European Strategic Forum on Research Infrastructures*) ed è inclusa nel PNIR (Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca). La partecipazione Italiana alle attività di EPOS è armonizzata e coordinata attraverso una *Joint Research Unit* (JRU) firmata il 22 gennaio 2016 da 10 organizzazioni scientifiche nazionali (enti pubblici di ricerca, università, consorzi pubblici e fondazioni). Scopo della JRU è coordinare e armonizzare la partecipazione della squadra italiana all'iniziativa EPOS condividendone la visione e la missione di costruire un'infrastruttura di ricerca pan-Europea per le scienze della Terra solida che consenta l'accesso ai dati, prodotti e servizi ad una vasta categoria di utenti e *stakeholder*. La JRU è stata riconosciuta dal MIUR in data 2 maggio 2017. Le attività previste nella JRU sono state concordate dalle Parti al fine di garantire sia la partecipazione italiana a EPOS sia il ritorno per il sistema della ricerca scientifica nazionale per le scienze della Terra solida. Le attività della JRU sono descritte nel Piano di Attività 2019-2020 approvato dalla JRU e dal Consiglio di Amministrazione dell'INGV (30 Aprile 2019). Il Piano di Attività 2019-2020 definisce gli obiettivi strategici per il periodo di riferimento. Il presente documento descrive le linee guida per la rendicontazione dei fondi assegnati alla JRU dal contributo FOE (Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca) «Attività di Ricerca a Valenza Internazionale» per l'infrastruttura EPOS.

### I – Criteri Generali di Rendicontazione – Obblighi dei Beneficiari

Ai fini dell'erogazione del contributo, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi che sono formalizzati nelle singole convenzioni / accordi bilaterali tra ciascuna Parte e l'INGV.

In particolare i beneficiari devono:

- rispettare tutte le singole condizioni previste nella Convenzione/Accordo bilaterale;
- assicurare che la realizzazione delle attività siano incluse nel Piano di Attività approvato dalla JRU e conformi a quelle descritte nel Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche (Allegato 1 alla Convenzione/Accordo);
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella Convenzione/Accordo;
- rispettare il tetto di spesa rappresentato dal contributo loro assegnato secondo quanto indicato nell'Art. 3 della Convenzione/Accordo;
- fornire nei tempi e modi concordati tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da INGV in sede di verifica;
- fornire rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, relativi a ritardi, anticipi, raggiungimento di obiettivi;
- conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- rispettare quanto previsto in tema di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo ai sensi del D. Lgs. 231/2007 e ss.mm.ii.

## II - Modalità di Erogazione del Contributo

Il contributo viene erogato secondo modalità e tempi stabiliti dall'Art. 3 della Convenzione.

## III – Costi – Ammissibilità e Riconoscimento

I beneficiari dovranno effettuare le spese di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo, rispettando le presenti linee guida; tali regole dovranno essere comunque improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- figurano nell'Allegato 1 della Convenzione/Accordo;
- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione delle attività di ricerca e tecnologiche di cui all'Allegato n. 1;
- sono ragionevoli e rispondono ai principi di sana gestione finanziaria e in particolare di efficienza ed economicità;
- sono sostenuti secondo il principio di cassa e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario, nel periodo di tempo corrispondente alla durata della Convenzione/Accordo;
- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato. Le fatture e gli altri titoli di spesa di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile saranno escluse dai costi ammissibili.

Il Codice Unico di Progetto (CUP), comunicato da INGV al momento della sottoscrizione della Convenzione/Accordo, dovrà essere apposto su ogni documento amministrativo relativo alla procedura di impegno e sull'ordinativo di pagamento.

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca, delle Istituzioni ospedaliere e di tutti gli altri soggetti pubblici.

**Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà contenere un'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal rappresentante legale (o suo delegato) del beneficiario in cui si attesta che:**

- a) le attività di cui all'Allegato 1 sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti;
- b) per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti o richiesti ulteriori rimborsi e/o contributi.

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione /Accordo.

L'INGV potrà chiedere, a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione stabilendone il termine per la ricezione che sarà comunque non superiore a dieci giorni lavorativi.

**Il beneficiario firmatario della Convenzione/Accordo, resta responsabile per la rendicontazione**

delle attività di ricerca e tecnologiche, della rendicontazione finanziaria e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

#### IV – Criteri Relativi alle Singole Voci di Spesa Ammissibili

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'INGV si riserva di valutare la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alla realizzazione delle attività di cui all'Allegato 1.

Le spese si intendono ammissibili se effettuate durante il periodo di validità della Convenzione/Accordo.

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. prestazione di terzi
2. attrezzature
3. infrastrutture
4. spese generali
5. altre spese

I costi di personale con contratto a tempo determinato o indeterminato **non sono ammissibili** e quindi non verranno rimborsati nell'ambito della presente convenzione. Tuttavia, i costi di personale sostenuti dal beneficiario per la realizzazione delle attività descritte nell'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo dovranno essere esposti nella rendicontazione a dimostrazione delle risorse proprie che l'ente beneficiario ha messo a disposizione per lo svolgimento delle attività. I costi sostenuti per il personale possono essere indicati nell'Allegato 3 alla Convenzione/Accordo, costituito dai moduli predisposti dal MIUR per la rendicontazione, e costituiscono un contributo *in-kind* del beneficiario a EPOS ERIC.

##### **1 – Prestazione di Terzi**

Comprende le consulenze tecnico/scientifiche, prestazione di servizi tecnologici, assegni di ricerca. Dovrà essere riportata una descrizione dell'oggetto di ogni consulenza, prestazione di servizi tecnologici e assegni di ricerca e la sua necessità per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato 1 della Convenzione/Accordo, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura e/o mandati di pagamento.

##### **2 - Attrezzature**

Comprende le spese per l'acquisto di beni (vedi Tabella) per quota di ammortamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo. Dovrà essere riportata una descrizione del bene acquistato, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura. Le spese per i beni acquistati sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione/Accordo secondo le regole dell'ammortamento stabilite in Tabella.

Categoria	Descrizione	Aliquota %
FC	Fabbricati civili	2
OI	Opere dell'ingegno (software, brevetti, diritti d'autore)	20
MO	Mobili e arredi	10
MO	Macchine da ufficio	20
MO	Attrezzature informatiche ad uso amministrativo	25
MO	Attrezzature didattiche	15
MO	Equipaggiamento e vestiario	20
LA	Attrezzature informatiche per la ricerca scientifica	40
LA	Attrezzature ed apparecchiature per la ricerca scientifica	25
LA	Strumentazioni varie	15
LA	Impianti e attrezzature	5
BO	Materiale bibliografico	5
CS	Collezioni scientifiche	20
AU	Automezzi e altri mezzi di trasporto	20
AM	Altri beni mobili	20

### **3 - Infrastrutture**

Comprende le infrastrutture, realizzate dal beneficiario secondo il piano di attività stabilito nell'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo, che accrescono il patrimonio del beneficiario stesso.

Dovrà essere riportata una descrizione delle infrastrutture realizzate e della loro funzione nell'ambito delle attività di cui all'Allegato 1 della Convenzione/Accordo, il numero e la data delle fatture e la data di pagamento delle fatture. Le attrezzature acquistate per l'implementazione dell'infrastruttura non sono soggette ad ammortamento, relativamente alla rendicontazione dei fondi regolati dalla Convenzione/Accordo se, e solo se, è dimostrata e documentata la finalità dell'acquisto e il bene è censito nel patrimonio infrastrutturale.

### **4 - Spese Generali (Non Forfettarie)**

Comprende le spese per materiale di consumo, diritti, tasse e imposte, necessari alla realizzazione delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo. Per ogni spesa sostenuta dovrà essere riportata una descrizione sintetica e il numero e la data delle fatture e la data di pagamento delle fatture. Tali spese saranno riconosciute unicamente in forma di rimborso e dovranno quindi essere regolarmente rendicontate quindi non potranno essere calcolate in modo forfettario.

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non sono ammissibili e non possono essere inclusi nella voce spese generali. In ogni caso, i costi del personale amministrativo non saranno rimborsati

### **5 - Altre Spese**

Si intendono tutti i costi non ricompresi nelle categorie sopra menzionate. Per ogni spesa sostenuta, dovrà essere riportata una descrizione e la necessità dell'acquisto, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura. Questa voce comprende anche le spese per borse di studio e le spese di trasferta sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo. Per ogni trasferta dovranno essere riportati il numero e la data di ciascun mandato (anticipo di spese di missione se presente e liquidazione). Il personale che ha viaggiato utilizzando i fondi di cui alla Convenzione/Accordo dovrà essere rendicontato come descritto nel presente Paragrafo IV al terzo capoverso.

## **V - Modalità di Presentazione della Rendicontazione**

La presentazione della rendicontazione si compone di

- a) una Scheda di Rendicontazione Tecnico-scientifica con la descrizione del lavoro svolto e i prodotti/risultati ottenuti relativamente alle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo secondo lo schema riportato nell'Allegato 3.
- b) Una Scheda di Rendicontazione Finanziaria costituita da due documenti: 1) Allegato 4 alla presente Convenzione/Accordo in cui si riporta il totale delle spese e 2) file Excel in cui si riporta il dettaglio delle spese.

Le scadenze per la presentazione della rendicontazione sono stabilite nella Convenzione/Accordo.

#### **VI - Clausole di Salvaguardia**

Al fine dell'erogazione del contributo di finanziamento, il beneficiario deve sostenere le spese in coerenza con le attività riportate nell'Allegato 1 della Convenzione /Accordo.

Le somme corrisposte per la realizzazione delle attività, qualora non sostenute interamente, rimangono spese non sostenute a carico del beneficiario e dovranno essere restituite all'INGV come stabilito dalla Convenzione/Accordo; in tal caso l'INGV rimane creditore e la responsabilità in caso di mancata restituzione sarà a carico della parte inadempiente che non ha sostenuto la spesa di cui ha ricevuto il contributo.

### ALLEGATO 3 - SCHEDA DI RENDICONTAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

<b>Ente Beneficiario:</b>	
<b>Rappresentante Legale:</b>	
<b>Referente delle Attività:</b>	
<b>Tipo di Infrastruttura destinataria dell'Intervento (SE PERTINENTE)</b>	
<b>Area Geografica su cui insiste l'Infrastruttura e coordinate geografiche (SE PERTINENTE)</b>	

<b>Obiettivo strategico</b>			
<b>Titolo della/e attività</b>			
<b>Istituzione assegnataria</b>			
<b>Responsabile per l'Istituzione assegnataria (nome, cognome, afferenza, email)</b>			
<b>Responsabile per le attività (nome, cognome, afferenza, email)</b>			
<b>Partecipanti</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Affiliazione</b>
<b>Obiettivi specifici e descrizione della/e attività effettuate</b>			
<b>Prodotti ottenuti</b>			

<b>Obiettivi</b>	Facendo riferimento al piano di attività presentato al momento della sottoscrizione del presente Accordo di Ricerca si chiede di illustrare brevemente obiettivi attesi e quelli raggiunti infrastrutturali/tecnici/scientifici/economici
<b>Gestione delle Tempistiche</b>	Facendo riferimento al piano di attività presentato al momento della sottoscrizione del presente Accordo di Ricerca si chiede di indicare lo stato di avanzamento del progetto rispetto alle stime dei tempi di realizzazione. Spiegare le variazioni/scostamenti rispetto al piano originale, se e come questo è stato modificato.
<b>Risultati Raggiunti</b>	Facendo riferimento al piano di attività presentato al momento della sottoscrizione del presente Accordo di Ricerca si chiede di indicare i risultati /tecnici/scientifici/economici raggiunti per la partecipazione all'infrastruttura. Evidenziare i principali successi e le principali criticità affrontate. Spiegare le variazioni/scostamenti rispetto al piano di progetto originale, se e come questo è stato modificato e come sono state gestite le criticità/opportunità.
<b>Team di Progetto</b>	Indicare le risorse umane in kind (ricercatori, tecnologi, consulenti scientifici, ecc) del Team di Progetto mettendo in evidenza le qualifiche / esperienze /conoscenze rilevanti possedute ai fini del raggiungimento degli obiettivi di progetto.
<b>Quadro finanziario</b>	Illustrare lo stato di avanzamento del progetto rispetto al Budget di Spesa e la Copertura Finanziaria prevista in coerenza con la rendicontazione prodotta nell'Allegato 3. Evidenziare i principali successi e le principali criticità affrontate. Spiegare le variazioni/scostamenti rispetto al piano di progetto originale, se e come questo è stato modificato e come sono state gestite le criticità/opportunità. Indicare il periodo di riferimento rispetto alla rendicontazione prodotta. Dare specifica illustrazione rispetto ad eventuale finanziamenti europei e gli impegni pluriennali che dal progetto dipendono. Dimostrare la capacità di autofinanziamento. Riportare eventuali informazioni aggiuntive e motivazioni per le voci di spesa aggiunte nel quadro finanziario.





BOZZA